

Ripartono le Settimane dell'investimento sostenibile e responsabile
Clima, guerre, crisi energetica e alimentare chiedono risposte concrete
Il mercato e l'impegno per una transizione socialmente affrontabile
Iniziativa promossa dal Forum, il via a Milano il 10 novembre

7

LA GRANDE FINANZA E IL FUTURO DI TUTTI

di **FRANCESCO BICCIATO***

La parola d'ordine delle prossime Settimane dell'investimento sostenibile e responsabile (*Settimanesri.it*) è futuro. Quest'anno la rassegna si aprirà a Milano il 10 novembre e proseguirà con 16 appuntamenti fino a fine mese: organizzata dal 2011 dal Forum per la **finanza sostenibile**, è stata ampliata e arricchita proprio per rispondere all'urgente domanda di futuro che avvertiamo sia da parte degli operatori finanziari, sia in generale dai cittadini risparmiatori e investitori. A questa domanda, nello scenario di grande complessità in cui ci troviamo, vogliamo fornire risposte concrete per costruire un modello di sviluppo più sostenibile e inclusivo. La cornice in cui ci muoviamo non è incoraggiante. La crisi climatica, il conflitto in Ucraina e le crisi alimentare ed energetica che ne sono derivate, unite alla sfida della giusta transizione ecologica e al faticoso processo di ripresa post-pandemia, sono dinamiche cruciali e intrecciate tra loro, che incidono in modo determinante sulle nostre prospettive di futuro. Sono la dimostrazione di come sia necessario un nuovo modello di sviluppo basato su una sostenibilità tripartita, che consideri le variabili economiche, sociali e ambientali come urgenze tra loro interconnesse e inscindibili.

La finanza sostenibile in questo frangente vede crescere il suo ruolo di forza attivatrice di cambiamento: mentre infatti da sole le risorse pubbliche non sono sufficienti, gli investitori sostenibili sono pronti a dare il proprio contributo, spostando volumi crescenti verso settori promettenti a impatto ambientale e sociale positivo, oltre che remunerativi sul piano finanziario. Per farlo hanno davanti la sfida fondamentale della trasparenza sui propri prodotti, portafogli e processi e dell'introduzione di obiettivi chiari e basati su dati quantificabili e verificabili. Questa sfida fa parte di quella, più ampia, posta dal recente dibattito sui criteri Esg (ambientali, sociali e di governance societaria). Il dibattito sull'efficacia di tali parametri e sulle loro criticità è molto ampio e sta coinvolgendo numerosi attori e settori economici.

Di fatto è un dibattito sul futuro, che attraverserà tutte le Settimane Sri: gli eventi in programma saranno occasioni di approfondimento sul ruolo fondamentale della finanza responsabile per la sua capacità di sostenere le trasformazioni dell'economia reale in

accordo con i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sdgs). In particolare il 10 novembre a Milano sarà presentata una ricerca su come i risparmiatori italiani stanno affrontando la transizione energetica, anche in termini dell'impatto di questo processo sulle loro scelte finanziarie. Accanto alle scelte individuali anche gli investitori istituzionali assumono un ruolo fondamentale, in virtù dei consistenti volumi finanziari investiti: sugli investimenti

sostenibili di piani previdenziali e le Fondazioni di origine bancaria si concentrano due studi giunti rispettivamente all'ottava e alla terza edizione, che saranno presentati a Roma il 17 e il 22 novembre. Sempre a Roma, il 23 novembre, sarà presentata la prima edizione della ricerca sulle assicurazioni, analizzate nel duplice ruolo di investitori e fornitori di prodotti e servizi di copertura dei rischi. In un contesto in cui le minacce si moltiplicano in intensità e tipologia, l'importanza degli operatori del settore assicurativo è infatti crescente: l'integrazione dei fattori Esg negli investimenti e nelle attività di underwriting è fondamentale per accompagnare organizzazioni, imprese e famiglie in questo difficile percorso di transizione.



La finanza sostenibile è forza attivatrice di cambiamento: da sole le risorse pubbliche non bastano, ma gli investitori sono pronti a contribuire spostando volumi crescenti verso settori a impatto positivo e allo stesso tempo remunerativi. Per farlo hanno davanti la sfida della trasparenza e l'introduzione di obiettivi chiari, basati su dati quantificabili e verificabili

La chiusura delle Settimane Sri si terrà a Milano e sarà dedicata alla presentazione di uno studio sulle Pmi, rispetto sia al processo di transizione, sia al ricorso a prodotti di **finanza sostenibile**. In calendario ci sono anche tre appuntamenti sulle ultime tendenze del mercato degli investimenti responsabili: assicurazioni e sviluppo sostenibile (16/11), transizione digitale e governance sostenibile (24/11), investimenti sostenibili in infrastrutture (29/11). Altri webinar saranno dedicati a temi di attualità, quali la realizzazione di una giusta transizione ecologica, la rendicontazione di sostenibilità e lo strumento della tassonomia per guidare gli investimenti. L'auspicio è che il dibattito lungo queste tre settimane generi proposte e stimoli alla domanda di futuro diffusa e contribuisca a disegnare la strada che il Forum percorrerà nei prossimi anni, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza del ruolo che tutti gli stakeholder hanno nel costruire un nuovo modello di sviluppo più equo e inclusivo.

*Direttore Generale, Forum per la **finanza sostenibile**

© RIPRODUZIONE RISERVATA